

Sport

Lunedì 31 Luglio 2017
www.ilmessaggero.it

SPOLETO-MONTELUCCO: VINCE EL KHALIL

► Successo per il venticinquenne dei Pietralunga Runners che arriva in solitaria, è stata decisiva la selezione in salita ► Seconda piazza ottenuta dall'atleta di casa: Daniele Pettrini. Tra le donne la migliore è Fabiola Cardarelli (Athletic Terni)

PODISMO

SPOLETO La Spoleto-Monteluco è del fenomeno marocchino Yassin El Khalil. Tutti dietro alla stella 25enne dei Pietralunga Runners, protagonista di un assolo esaltante sull'ascesa della superclassica che al femminile ha incoronato la freccia ternana Fabiola Cardarelli (Athletic Terni).

Due arrivi in solitario per la storica corsa organizzata dalla Atletica Spoleto 2010 che come da tradizione ha fatto selezione lungo i 7 chilometri di salita che dalla città del Festival conducono all'arrivo. Una cronoscata, così è stata ribattezzata per l'edizione 2017, che una volta di più ha confermato nell'olimpico del podismo regionale la roccia di casa Daniele Pettrini, secondo a l'18" dal vincitore. Alle spalle tutti sopra la mezz'ora con la graduatoria riempita da ogni parte della regione e al sesto posto la gran prova del 49enne consigliere Pd locale Paolo Martellini. Fabrizio Tinelli (20"), Rachid Tyouli (23"), Daniele Ferrante (24") e Giuliano Pazzogna (30") gli altri spoletini nella top 30. Al femminile invece sette podiste ternane tra le prime dieci con l'assiana Laura Caporicci capace d'intromettersi sul secondo gradino del podio. Poco meno di 150 gli atleti al via della corsa che rispetto alla tradizione ha saltato il passaggio sul Ponte delle Torri, chiuso per inagibilità in seguito al terremoto.

FOTO COL CAMPIONE

Per la macchina organizzatrice diretta dal presidente Luigi Agliani giornata perfetta, impreziosita dalla presenza alla partenza del testimonial d'eccezione Nick Willis, il campione neozelandese del mezzofondo tornato a Spoleto per preparare i Mondiali di Londra dopo vari precedenti beneauguranti. Tanti gli scatti con l'argento sui 1500 metri di Pechino 2008 e bronzo a Rio 2016 per i partecipanti la cui giornata è stata resa speciale anche dal nobile fine dell'incasso, destinato all'associazione Il Sorriso di Teo.

Ordine d'arrivo. Uomini: 1) Yassin El Khalil (Pietralunga Runners) in 28'21" alla media di

CIRCA 150 PARTECIPANTI STAVOLTA IL PERCORSO HA EVITATO IL PONTE DELLE TORRI

4'03"/km; 2) Daniele Pettrini (Atletica Spoleto 2010) in 29'39" alla media di 4'14"/km; 3) Egidio Serantoni (Amatori Podistica Terni) in 30'10" alla media di 4'19"/km; 4) Roberto Di Gregorio (Tivoli Marathon) in 30'33"; 5) Luigi Franceschelli (Atletica Avis Perugia) in 30'38"; 6) Paolo Martellini (Atletica Spoleto 2010) in 30'45"; 7) Livio Camillo-

ni (Dream Runners Perugia) in 30'50"; 8) Alessandro Pugnali (Atletica Winner Foligno) in 30'53"; 9) Alessandro Cassetti (Acciaio) in 30'57"; 10) Mario Procacci (Atletica Taino Gualdo Tadino) in 30'59"; 11) Marco Panfilì (Atletica Taino Gualdo Tadino) in 31'31"; 12) Antonio Gambacorta (Cdp Circolo Dipendenti Perugia) in 31'50"; 13) Oliviero Marini (Runners Sangemini) in 32'01"; 14) Giulio Nulli (Run

Card) in 32'02"; 15) Maurizio Stanzani (Amatori Podistica Terni) in 32'46"; 16) Danilo Bernardini (Atletica Running) in 32'47"; 17) Gabriele Licata (Gubbio Runners) in 32'51"; 18) Michele Spinelli (Runners Sangemini) in 32'52"; 19) Franco Mercantini (Podistica Carsulae) in 33'01"; 20) Fabrizio Tinelli (Atletica Spoleto 2010) in 33'06". Donne: 1) Fabiola Cardarelli (Athletic Terni)

in 34'31" alla media di 4'56"; 2) Laura Caporicci (Assisi Runners) in 35'46" alla media di 5'07"; 3) Eleonora Raggi (Terna Marathon) in 36'40" alla media di 5'14"; 4) Roberta Pia (Gruppo sportivo Monti Terni) in 36'55"; 5) Elisa Paolantoni (Amatori Podistica Terni) in 39'14".

Cristiano Pettinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riconoscimento

Il Cus riceve la Stella d'oro dal Coni

PERUGIA Il Coni ha attribuito al Cus Perugia la Stella d'oro, il riconoscimento è arrivato al compimento dei settanta anni. La polisportiva biancorossoblù era stata fondata nel 1946 da un gruppo di studenti reduci dalla guerra che si riunì per organizzare dei "giochi studenteschi" a Perugia: fu quello il primo passo di un club che è arrivato ad essere il più grande a livello regionale. Il Coni riconobbe nel 1947 il Centro Universitario Sportivo ed oggi è proprio lo stesso Comitato Olimpico Nazionale Italiano ad assegnargli la stella d'oro al merito sportivo, una delle benemerenze più importanti a livello sportivo. Nella lettera firmata dal presidente Giovanni Malagò si evince che l'onorificenza vuole attestare di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della società, esprimendo gratitudine per il contributo offerto allo sport italiano. «Questo ambito riconoscimento giunge alla conclusione di un compleanno importante che ci pone tra i più vecchi sodalizi sportivi della nostra regione», dice il presidente Pier Luigi Cavicchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La partenza della Spoleto-Monteluco: circa 150 partecipanti al via. Decisivo il tratto in salita

COME TESTIMONIAL DELLA CORSA IL CAMPIONE NEOZELANDESE NICK WILLIS

Gioiella, piccoli minicrossisti crescono

MOTORI

CASTIGLIONE DEL LAGO Non solo gare di prestigio per le ruote dentate che scendono sul tracciato del Vinicio Rosadi, ma anche giornate di scuola per scoprire come si costruisce una vittoria. È così che il crossodromo di Gioiella, per decisione del Settore tecnico sportivo della Federmoto è diventato campus per promesse del settore. Lezioni teoriche, pratiche, sessioni dedicate alla preparazione atletica, alla corretta alimentazione e alla conoscenza dei regolamenti. Quattro giorni di full immersion insomma per i partecipanti, otto giovani piloti (Matteo Alessi, Tommaso Gioia, Valerio Lata, Emanuele Lattanzi, Daniel Lintozzi, Edoardo Recchi, Daniele Spa-

dolini e Alessandro Traversini), tutti minicrossisti tra 10 ed i 14 anni «con diverso livello di esperienza ma animati dalla stessa voglia di migliorare il proprio livello», ha spiegato il Moto Club Trasimeno, che gestisce la struttura.

A dare consigli preziosi ai piloti, che complici due temporali si sono allenati sia su pista asciutta che bagnata, c'erano i tecnici Raffaele Prisco (coordinatore del settore tecnico/sportivo), Thomas Traversini (commissario tecnico del motocross azzurro (e papà di uno dei piloti iscritti, Alessandro), Yuri Naldini (preparatore atletico), Davide degli Esposti (istruttore federale ed ex pilota) e Paolo Burini, presidente del Moto Club Trasimeno che si è occupato dell'insegnamento dei regolamen-

ti. Lo staff di casa ha poi fornito l'assistenza in pista e organizzato l'accoglienza dei partecipanti. L'assistenza sanitaria è stata garantita dalla Croce Rossa del capoluogo. «E' stata per noi un'esperienza altamente positiva», ha detto Burini che con lo staff lavora alla ripresa dell'attività sportiva fissata per il 10 settembre con una prova interregionale, valida anche per il campionato umbro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUATTRO GIORNI DI FULL IMMERSION CON LEZIONI TEORICHE E PRATICHE PER OTTO GIOVANI PILOTI



Minicrossisti a lezione

Le gare

Il baby Ricci della Uc Petrignano vince in Abruzzo

CICLISMO

PERUGIA Un bel successo per l'esordiente di secondo anno Riccardo Ricci dell'Uc Petrignano, che ha conquistato il terzo Trofeo Chiusa Grande - Memorial Carlo Santuocione di 42 chilometri, a Nocchiano (Pe). Un percorso duro, reso ancora più ostico dal caldo. Ricci ha attaccato sulla seconda ripetizione della salita insieme a Masciarelli del Team Masciarelli. Su di loro, poco dopo, è rientrato un folto drappello di atleti. Nel penultimo giro, sempre in salita, al co-

Valdicello, Fede Burini saluta e arriva Mobio

► Il nuovo acquisto, due metri di talento, dalla Stella Azzurra

BASKET

PERUGIA Primo acquisto di spessore per la Valdicello che incassa il sì di Yantchoue Joseph Mobio, questo il giocatore in forza alla Sicom, un ragazzo del 1998 che sfiora i due metri, qualità atletiche fuori dal comune, come speciale è la determinazione con la quale sta inseguendo il suo sogno. Nato a Tivoli alle porte di Roma, ha vissuto tutte le giovanili a Brescia, vivendo da

vicino le vicende di quella società fino alla promozione nella massima serie. Quindi la Stella Azzurra, prima di approdare alla Sicom.

Per un arrivo importante una cessione di rilievo. Dopo numerose insistenze, infatti Federico Buro Burini, una delle bandiere della Sicom ha deciso di accettare la proposta di Campi. Molte erano state le richieste e le occasioni che si erano presentate anche nel corso della stagione, ma Federico aveva sempre rifiutato convinto che la sua missione fosse quella di portare in salvo la Valdicello, obiettivo sfuggito un paio di anni prima sempre in serie B e quindi inseguendo il suo sogno. Nato a Tivoli alle porte di Roma, ha vissuto tutte le giovanili a Brescia, vivendo da



Federico Burini se ne va

riferimento in un ruolo decisivo come quello di playmaker.

Raggiunta la salvezza, nel corso delle settimane estive la pressione in particolare di Campi si è fatta più insistente, tanto che la franchigia guidata da coach Millina ha proposto al "Buro" un contratto triennale, segno che su di lui si è impostato un progetto importante e ambizioso. È arrivato il momento giusto, dunque, sia dal punto di vista tecnico sia da quello della maturità di un giocatore in costante crescita, che merita in pieno questa possibilità e che quindi, d'accordo con dirigenti e tecnici della Valdicello, Federico ha deciso di cogliere.

«È sempre stato questo l'obiettivo della Valdicello ed in generale

del progetto BA, permettere a ciascuno di coltivare e sviluppare il proprio talento, potendolo poi esprimere in un contesto che ti permette di lavorare sodo e di giocare con un ruolo di responsabilità. Con Federico abbiamo fatto un lungo percorso insieme, fin dalle giovanili, e siamo felici per lui, per il livello di pallacanestro che è riuscito ad esprimere la scorsa stagione, per i progressi tecnici e di leadership. Merita questa chance, a lui un ringraziamento grande e un in bocca a lupo ancora più grande» fanno sapere in società.

Tempo di addii anche in casa Perugia Basket che ha ceduto Cinalli a Porto Sant'Elpidio.

Corrado Losito

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mando sono rimasti Ricci e Ceccolini, con l'atleta della Uc Petrignano vincitore allo sprint.

Invece è arrivato un settimo posto per Nicola Cocchioni e un nono per Leonardo Galarini. Questi i risultati ottenuti dai due juniores dell'Unione ciclistica Foligno al termine della volata che ha deciso l'esito della 47esima Coppa dell'Arno, gara svoltasi a Badia a Settimo (Fi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA